

# HEALTHCARE DEBUTTA PESENTI

## Italmobiliare fa rotta sulla genovese Casa della Salute, fondata da Marco Fertoni. La consulenza della Partners di Guido Rivolta

**I** talmobiliare della famiglia Pesenti scova una nuova preda per entrare in uno dei settori più promettenti sul lungo termine, quello dei centri di diagnostica specializzati. L'ha trovata a Genova dove ha sede il gruppo Casa della Salute, una realtà nata nel 2014 che conta già una quindicina di poliambulatori specialistici, una rete di centri che dalla Liguria si è estesa anche al Piemonte.

L'ha fondata dall'imprenditore ligure Marco Fertoni che ora ha un piano ambizioso di crescita e in primavera ha avviato la ricerca di un partner di lungo periodo in grado di accompagnare questa nuova fase. Fertoni, sportivo con un passato da ciclista professionista, ha incrociato la strada del ceo di Italmobiliare Carlo Pesenti, con una grande passione per le due ruote e per gli investimenti di lungo periodo nelle aziende con potenziale di crescita. Qualche giorno fa ha dichiarato di essere interessato a investire nel settore dell'healthcare. Detto fatto. Anche perché tra i due imprenditori sembra scattata l'alchimia giusta.

Il lavoro è iniziato da poche settimane ma l'obiettivo, se l'operazione sarà confermata, sarebbe di chiudere l'accordo entro l'anno. Lo schema al quale si lavora è quello tipico di Italmobiliare: un investimento in maggioranza nell'ambito di una partnership tra imprenditore e investitore per elaborare un progetto di sviluppo. Quello insomma che ha già visto la holding quotata investire circa mezzo miliardo in Tecnica (calzature e attrezzature per lo sport), Caffé Borbone,

Iseo (serrature), Autogas, il Salumificio Capitelli, l'Officina Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella, nel cui capitale ad agosto Italmobiliare è arrivata all'80% del capitale. Sono sei investimenti che la famiglia di imprenditori ha realizzato dopo la cessio-

ne nel 2016 di Italcementi a Heidelberg Cement. Due di questi realizzati quest'anno. Il fatturato aggregato delle imprese partecipate da Italmobiliare è così arrivato a sfiorare 1,6 miliardi, un perimetro

che include le quote storiche in Sirap e Italgem.

### Gli esperti

Casa della Salute cerca infatti un partner con un profilo finanziario e industriale, una selezione che ha condotto sul mercato attraverso l'advisor Partners Spa, boutique di consulenza guidata dal ceo Guido Rivolta, ingegnere, già amministratore delegato e direttore generale di Cdp Equity, che nella società milanese è affiancato da altri esperti, quali Angelo Provasoli e Guido Corbetta, docente presso l'Università Bocconi (come molti degli altri consulenti e partner), nonché esperto delle famiglie di imprenditori italiani. Ad agosto Italmobiliare (che non commenta l'operazione) è stata selezionata per portare avanti il negoziato in esclusiva con Casa della Salute che sarebbe valutata complessivamente attorno a 30 milioni di euro.

Fin qui il polo della diagnostica è cresciuto grazie al sostegno di una platea di investitori — in larga parte famiglie genovesi e lombarde — che hanno investito nell'iniziativa di Fertoni. L'imprenditore ha puntato sulle prestazioni sanitarie di alto livello, tempi di attesa brevi e tariffe accessibili, soprattutto per la diagnostica per immagini e la cardiologia. Il focus è anche sulla medicina sportiva, al centro degli interessi dell'imprenditore genovese.



## Il modello

Il profilo di crescita di Casa della Salute sembra guardare a quello disegnato dal Centro medico Santagostino, network della diagnostica che ha visto una fase di grande espansione. Oltre Venture, la holding di investimento fondata da Luciano Balbo assieme a Lorenzo Allevi, aveva fondato nel 2009 la capofila Società e Salute spa, che aveva appunto sviluppato la rete di poliambulatori Centro Medico Santagostino per rispondere alla necessità crescente di prestazioni ambulatoriali e diagnostiche di qualità a tariffe accessibili. L'anno scorso il fondo L-Gam è entrato salendo fino all'85% del capitale affiancando così Oltre Venture che ha mantenuto una partecipazione del 15%.

Nell'anno contrassegnato dall'emergenza della pandemia la famiglia Pesenti è nel drappello delle società che conti-

nuano a investire in aziende con solide prospettive di crescita, puntando sui settori che meglio resistono anche nella fasi di difficoltà dell'economia. Dall'alimentare al tempo libero fino alle soluzioni tecnologiche della Iseo. Ora l'altro tassello che mancava al mosaico di Pesenti con l'imminente ingresso nel settore dell'healthcare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Industria

Carlo Pesenti è ceo di Italmobiliare, la holding di investimento quotata al segmento Star di Borsa Italiana

